

# Centro di Istruzione e Formazione

Fondazione Edmund Mach – Istituto Agrario di San Michele all'Adige

## AGGIORNAMENTO

DICHIARAZIONE AMBIENTALE  
2013 - 2015

**DATI AGGIORNATI AL 31.12.2013**



### INFORMAZIONI GENERALI

Ragione Sociale	Centro di Istruzione e Formazione della Fondazione Edmund Mach - Istituto Agrario di San Michele all'Adige
Anno di Fondazione	1874
Indirizzo Sede Legale	Via Edmund Mach, 1 San Michele all'Adige
Città	San Michele all'Adige
C.A.P.	38010
Provincia	Trento
Regione	Trentino Alto Adige
Numero telefonico	0461-615213
Fax	0461-615273
Partita IVA	02038410227
Sito Internet	www.fmach.it
E-mail	segreteria.scuola@fmach.it
Numero di addetti	Personale docente: 108 – Personale non docente: 31
Codice NACE (Rev. 2) – EA	85.31 – 37
Presidente della Fondazione	Francesco Salamini
Direttore Generale	Mauro Fezzi
Dirigente Centro Istruzione e Formazione	Marco Dal Ri
Nominativo Responsabile Ambiente	Michele Covi



L' Aggiornamento della Dichiarazione Ambientale del Centro di Istruzione e Formazione della Fondazione Edmund Mach-Istituto Agrario di San Michele all'Adige è stato convalidato dal verificatore ambientale IT 001 Certiquality in data .././2014

# LA SCUOLA E L'AMBIENTE



Il Centro di Istruzione e Formazione della Fondazione Edmund Mach-Istituto Agrario di San Michele all'Adige ha la sua sede in Via Edmund Mach, 1 CAP 38010 San Michele all'Adige (TN), Codice fiscale 02038410227, telefono 0461-615111, fax 0461-650872 e-mail: segreteria.scuola@iasma.it, sito web www.iasma.it

## AGGIORNAMENTO DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2013 - 2015 Dati aggiornati al 31.12.2013

La Segreteria del Centro di Istruzione e Formazione è aperta agli studenti tutti i giorni di scuola dalle ore 8.00 alle ore 9.10 e dalle 10.50 alle 11.00, a genitori e altra utenza dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 12.00.  
Il Dirigente e i suoi collaboratori sono disponibili a ricevere il pubblico preferibilmente su appuntamento. Presso l'ingresso della scuola ed in prossimità del centralino interno sono presenti operatori scolastici in grado di fornire all'utenza le prime informazioni per la fruizione del servizio.  
In appositi spazi sono collocati l'albo scolastico per le comunicazioni ufficiali, la bacheca sindacale, la bacheca per le convocazioni, le delibere del Consiglio di Amministrazione e le determinazioni dei dirigenti, la bacheca degli studenti.

## LA SCUOLA DELLA FONDAZIONE MACH CONQUISTA IL MARCHIO "VERDE"

### Il Centro Istruzione e Formazione della FEM ha ottenuto la certificazione EMAS

Il Centro Istruzione e Formazione della Fondazione Edmund Mach ha conseguito la registrazione EMAS del proprio sistema di gestione ambientale. Si tratta di un importante traguardo che si traduce in interventi che puntano ad accrescere la cultura e la sensibilità ambientale, a monitorare e ridurre i consumi energetici ed idrici, a favorire acquisti verdi e meno impattanti sull'ambiente, a garantire il rispetto della normativa ambientale.

"L'obiettivo raggiunto - spiega il dirigente del Centro Istruzione e Formazione, Marco Dal Ri - costituisce ora una sfida per la scuola che dovrà perseguire specifici obiettivi di miglioramento riducendo il consumo di carta, di toner, di energia elettrica, controllando e riducendo i rifiuti, ma soprattutto stimolando una spiccata sensibilità ambientale negli stu-

denti, futuri tecnici ed agricoltori".

Il progetto di certificazione del comparto scolastico è stato finanziato dalla Provincia autonoma di Trento, nell'ambito di un programma di promozione ambientale rivolto ad alcune scuole trentine.

Oltre alla Registrazione EMAS il CIF ha ottenuto anche la Certificazione secondo lo standard internazionale UNI EN ISO 14001.

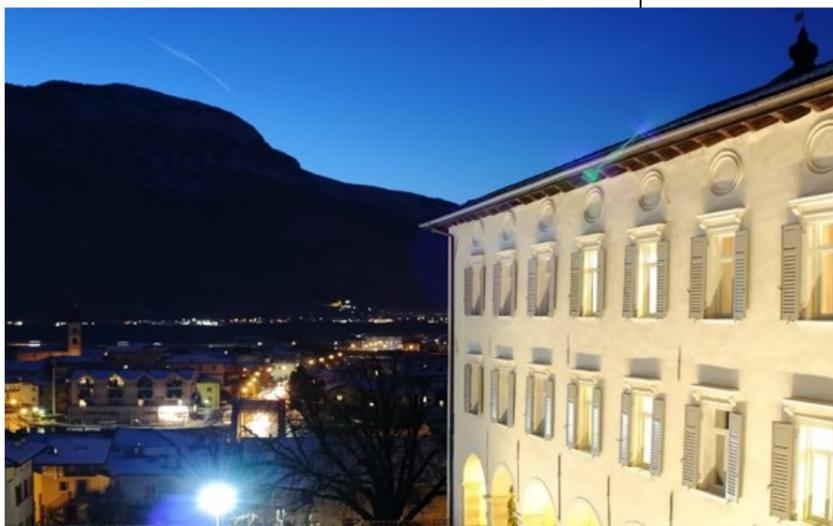
La Registrazione EMAS e il certificato della ISO 14001 hanno una validità di tre anni, passati i quali si dovrà redigere una nuova Dichiarazione Ambientale e rinnovare la Certificazione 14001.

Nei tre anni sono previsti comunque dei momenti di verifica e aggiornamento.

Le due nuove certificazioni si affiancano alla certificazione qualità ISO 9001 che la scuola ha ottenuto nel 2001.



Alcuni studenti del Centro di Istruzione e Formazione



### Certificato di Registrazione

Registration Certificate



**Centro Istruzione e Formazione  
- Fondazione Edmund Mach**

Via Edmondo Mach, 1  
38010 San Michele dell'Adige (TN)

N. Registrazione: IT-001591  
Registration Number

Data di registrazione: 24 luglio 2013  
Registration date

ISTRUZIONE SECONDARIA DI FORMAZIONE GENERALE  
GENERAL SECONDARY EDUCATION

NACE: 85.31

Questa Organizzazione ha adottato un sistema di gestione ambientale conforme al Regolamento EMAS allo scopo di attuare il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali e di pubblicare una dichiarazione ambientale. Il sistema di gestione ambientale è stato verificato e la dichiarazione ambientale è stata convalidata da un verificatore ambientale accreditato. L'organizzazione è stata registrata secondo lo schema EMAS e pertanto è autorizzata a utilizzare il relativo logo. Il presente certificato ha validità soltanto se l'organizzazione risulta inserita nell'elenco nazionale delle organizzazioni registrate EMAS.

*This Organisation has established an environmental management system according to EMAS Regulation in order to promote the continuous improvement of its environmental performance and to publish an environmental statement. The environmental management system has been verified and the environmental statement has been validated by an accredited environmental verifier. The Organization is registered under EMAS and therefore is entitled to use the EMAS Logo. This certificate is valid only if the Organization is listed into the national EMAS Register.*

Roma, 24 luglio 2013  
Rome,

Certificato valido fino al: 21 febbraio 2016  
Expiry date

**Comitato Ecolabel - Ecoaudit  
Sezione EMAS Italia**

Il presidente  
Pietro Canepa



# LA POLITICA DELLA QUALITÀ E DELL'AMBIENTE

La Politica della Qualità e dell'Ambiente è il documento di riferimento di tutte le azioni del Centro di Istruzione e Formazione

Il Centro Istruzione e Formazione rappresenta una struttura didattica complessa, unica in Italia, che gestisce contemporaneamente la formazione e l'istruzione nel settore agricolo, ambientale e forestale erogata a differenti livelli di apprendimento. Per questo motivo il Centro di Istruzione e Formazione è pienamente cosciente del proprio ruolo di soggetto attivo nella pianificazione e gestione dell'attività formativa e della qualità del servizio offerto che determina la validità della prestazione globale.

Al fine di perseguire la Politica per la Qualità e l'Ambiente, il Consiglio di Amministrazione è impegnato, mio tramite, a promuovere tutte le azioni e a garantire la disponibilità di tutte le risorse necessarie per un miglioramento continuo dell'efficacia dei processi del Sistema di Gestione per la Qualità e l'Ambiente, per perseguire l'impegno alla prevenzione dell'inquinamento, il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali e per soddisfare i bisogni degli utenti/committenti del Centro Istruzione e Formazione.

Il Centro di Istruzione e Formazione si impegna a mantenere la conformità con tutte le leggi ed i regolamenti vigenti in campo ambientale di propria competenza.

Nella logica del miglioramento continuo delle prestazioni della Qualità e dell'Ambiente, annualmente dovranno essere definiti specifici obiettivi da raggiungere. La definizione di tali obiettivi dovrà tenere conto di:

- potenziamento e miglioramento continuo dell'offerta formativa promuovendo anche l'educazione degli studenti orientata allo sviluppo sostenibile;
- coinvolgimento delle istituzioni della Provincia Autonoma di Trento e delle Amministrazioni locali su tematiche della qualità e dell'ambiente;
- coinvolgimento e collaborazione con realtà agricole;
- collaborazione con altri Centri della Fondazione Edmund Mach;
- conformità dei servizi erogati;
- rispetto degli impegni assunti con gli utenti;
- attenzione verso gli utenti;
- soddisfazione degli utenti;
- promozione della sensibilizzazione dei dipendenti di ogni livello verso la protezione ambientale;
- definizione degli interventi di miglioramento sulla gestione dei rifiuti;
- definizione di interventi di miglioramento per ridurre i consumi di acqua, energia elettrica e calore termico per il riscaldamento;
- aumento dell'utilizzo delle fonti di energia rinnovabili nella fornitura dei servizi;
- incremento dell'acquisto di prodotti che rispettano l'ambiente.

Su questi obiettivi il Centro di Istruzione e Formazione intende realizzare momenti di collaborazione con tutti i portatori di interesse sia interni alla scuola (studenti, docenti, personale non docente, genitori) che esterni (Enti locali, aziende pubbliche e private, associazioni).

L'applicazione dei Sistemi di Gestione Qualità e Ambiente sarà garantita mediante azioni di informazione, di coinvolgimento, di controllo, di valutazione dell'efficacia e attuando le azioni necessarie per il miglioramento dei processi e delle prestazioni ambientali.

Le regole e le procedure del Sistema Qualità sono basate sulla norma UNI EN ISO 9001:2008, il Sistema Ambientale sul Regolamento CE 1221/2009 EMAS.

Il presente documento di Politica della Qualità e dell'Ambiente viene reso disponibile a chiunque ne faccia richiesta e diffuso a tutto il personale e agli studenti del Centro di Istruzione e Formazione.

San Michele All'Adige, li 19 dicembre 2012

Il Presidente

**Prof. Francesco Salamini**



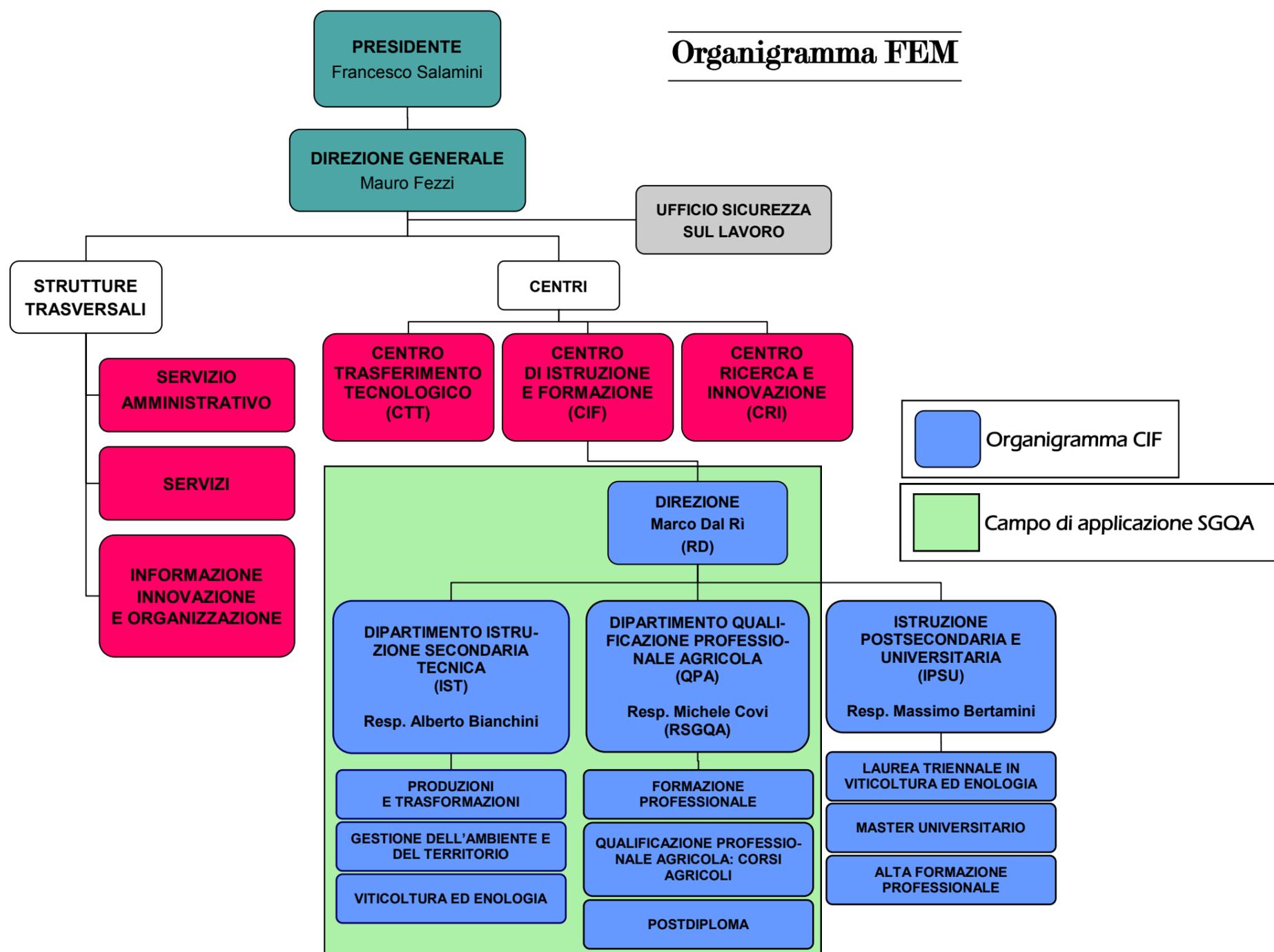
Corpo docenti, non docenti e alcuni studenti del Centro di Istruzione e Formazione

## INFORMAZIONI GENERALI

Ragione Sociale	Centro di Istruzione e Formazione della Fondazione Edmund Mach - Istituto Agrario di San Michele all'Adige
Anno di Fondazione	1874
Indirizzo Sede Legale	Via Edmund Mach, 1 San Michele all'Adige
Città	San Michele all'Adige
C.A.P.	38010
Provincia	Trento
Regione	Trentino Alto Adige
Numero telefonico	0461-615213
Fax	0461-615273
Partita IVA	02038410227
Sito Internet	www.fmach.it
E-mail	segreteria.scuola@fmach.it
Numero di addetti	Personale docente: 108 – Personale non docente: 31
Codice NACE (Rev. 2) – EA	85.31 – 37
Presidente della Fondazione	Francesco Salamini
Direttore Generale	Mauro Fezzi
Dirigente CIF	Marco Dal Ri
Nominativo Responsabile Ambiente	Michele Covi



Entrata degli studenti del Centro di Istruzione e Formazione



## La struttura scolastica

L'edificio ha una struttura molto particolare che si adagia nel territorio circostante in modo armonico

L'attuale edificio scolastico sorge accanto all'antico monastero agostiniano, attuale sede amministrativa della Fondazione Edmund Mach. L'edificio è adagiato alle prime pendici dell'ampio cono di deiezione che dal paese di Faedo degrada sino all'Adige.

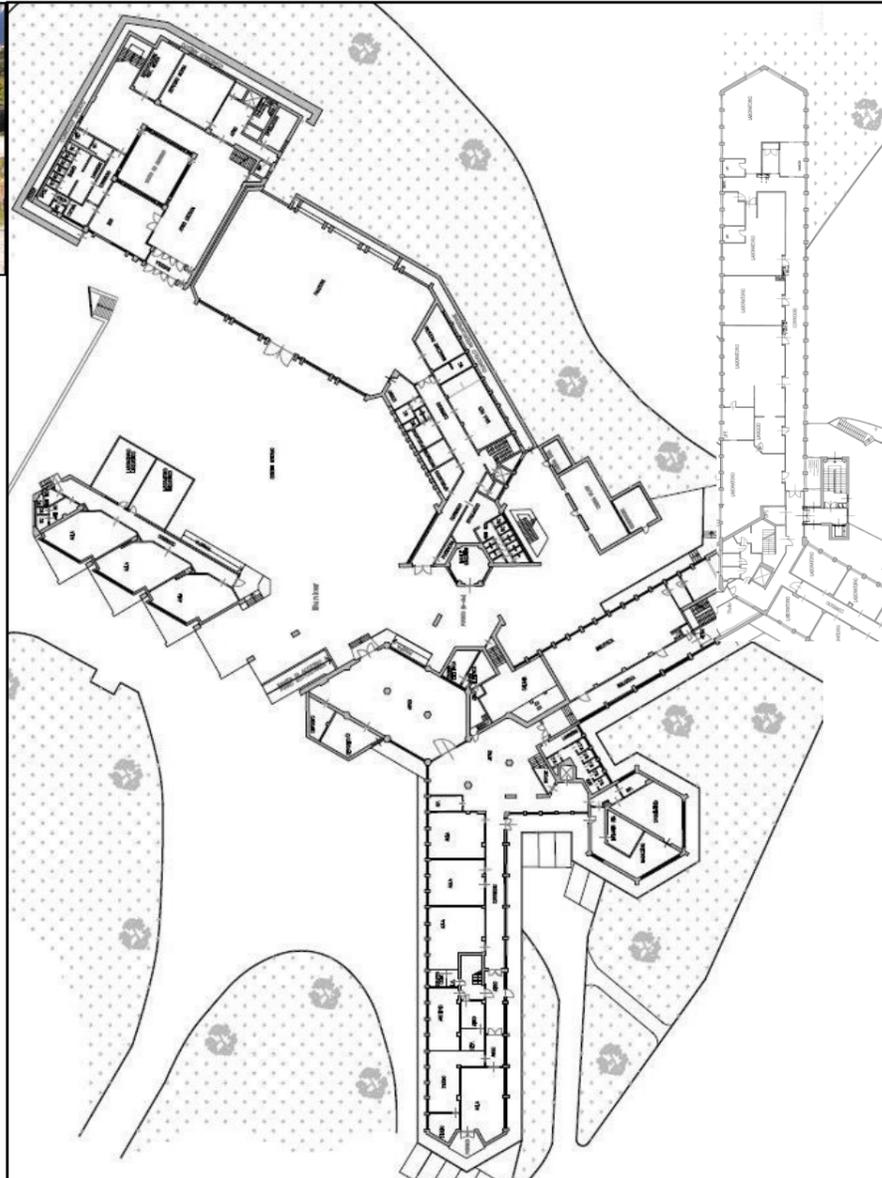
Esso si presenta con diversi padiglioni che ne articolano e movimentano i volumi, fu realizzato dalla Provincia Autonoma di Trento nei primi anni '60 e fu inaugurato nell'anno scolastico 1966-67. Successivamente per l'aumento delle iscrizioni l'edificio fu ampliato nel 1974 con la costruzione della palestra e della mensa. Il fabbricato ospita nel corpo Nord ed Est i laboratori di ricerca e analisi dei Centri di ricerca e trasferimento tecnologico della Fondazione. Inoltre nel sito insistono altre attività come il Centro Ricerca e Innovazione, il Centro di Trasferimento Tecnologico, la Biblioteca, L'Azienda Agricola con la cantina vinicola. L'edificio è composto da diversi corpi di fabbrica orientati sulle direttrici dei punti cardinali dai quali prendono il nome, il volume è sviluppato in altezza assecondando il naturale andamento del



Veduta del lato Est del monastero e del complesso scolastico

terreno, si presenta pertanto con diversi livelli fuori terra, con variazioni da 2 a 5 piani. La planimetria ha la seguente articolazione:  
Ala Nord: 5 piani  
Ala Ovest: 4 piani  
Ala Est: 4 piani  
Ala Sud: 5 piani  
Corpo Centrale: 5 piani  
Aula magna, palestra aule e laboratori di tecnologia alimentare: 3 piani  
La descrizione dettagliata di ogni ala e corpo di fabbrica è riportata nel documento di valutazione del rischio incendio. L'accesso all'edificio scolastico avviene attraverso due ingressi che si aprono a sud e nord di via E. Mach, lungo la strada provinciale per Faedo. L'edificio scolastico è servito da mezzi di trasporto pubblici con fermate lungo il percorso che collega l'ingresso nord all'ingresso sud. Le fermate sono collo-

cate nelle immediate vicinanze dell'edificio scolastico. Gli utenti della scuola possono servirsi della viabilità interna e utilizzare i parcheggi situati all'interno dell'area di pertinenza della Fondazione Mach. L'edificio, adibito ad uso scuola e laboratori possiede l'agibilità rilasciata dal Comune di San Michele all'Adige in data 4 ottobre 1966 e per la palestra l'agibilità è stata rilasciata il 24 settembre 1974. Relativamente alla classificazione sismica il comune di San Michele si inserisce in zona 3 (P.G.A. -pick ground acceleration- tra 0.05g e 0.15g) in assenza di misure dirette delle velocità delle onde di taglio e disponendo del supporto cartografico provinciale della carta del sottosuolo di fondazione il sito rientra in categoria B.



Planimetria del complesso scolastico

# Gli aspetti ambientali significativi

Gli aspetti ambientali significativi sono tutte quelle interazioni con l'ambiente che la scuola ha valutato importanti e che decide di gestire per migliorarle o controllarle

Anche nel 2013 il Centro di Istruzione e Formazione ha valutato i suoi aspetti ambientali al fine di quantificare le interazioni dirette e indirette con l'ambiente. Il metodo obiettivo si basa su quattro criteri definiti dalla Direzione Generale. Gli aspetti

ambientali si ritengono significativi quando il valore scaturito dalla valutazione è maggiore di 7 per gli aspetti ambientali diretti e maggiore di 2 per gli aspetti ambientali indiretti.

**ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI:** associati alle attività, ai prodotti e ai servizi dell'organizzazione, sui quali quest'ultima ha un controllo di gestione diretto

**N, A, E:** le condizioni operative in cui viene fatta la valutazione sono classificate come Normali, Anomale ovvero di avviamento e arresto e le situazioni di Emergenza ragionevolmente prevedibili

**INFLUENZA:** coefficiente che descrive il tipo di influenza che l'organizzazione ha nella gestione dell'aspetto/impatto ambientale, va da 0,1 a 1

**ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI:** quelli che possono derivare dall'interazione di un'organizzazione con terzi che possono essere influenzati, in misura ragionevole, dall'organizzazione. I principali aspetti ambientali indiretti riguardano gli altri centri della FEM che non rientrano nel campo di applicazione

Tabella degli aspetti ambientali significativi

ELENCO DEGLI ASPETTI AMBIENTALI							
ATTIVITA'	COMPARTO	ASPETTO AMBIENTALE	IMPATTO AMBIENTALE	TIPO	CONDIZIONI	INFLUENZA	CLASSI DI SIGNIFICATIVITA'
Gestione e utilizzo della struttura	Approvvigionamenti	Materiali di consumo, cancelleria	Consumo di risorse non rinnovabili	D	N	1	10
	Acqua	Consumo di acqua per utilizzo dei servizi igienici laboratori e pulizie dei locali	Consumo di risorse naturali	D	N	1	10
		Acque di scarico da servizi igienici	Incremento delle concentrazioni di inquinanti in pubblica fognatura	D	N	1	10
		Utilizzo acqua per irrigazione giardino	Consumo di risorse naturali	D	N	1	8
	Energia	Consumo di energia per illuminazione struttura e funzionamento apparati elettrici	Riduzione della risorsa energetica derivante da fonti fossili	D	N	1	8
Rifiuti	Produzione di rifiuti non pericolosi differenziati dalle attività scolastiche e amministrative	Aumento della quantità dei rifiuti differenziati	D	N	1	11	
Gestione attività amministrativa	Approvvigionamenti	Consumo di carta, cartucce e toner per attività di ufficio	Sfruttamento di risorse non rinnovabili	D	N	1	8
		Scelta dei materiali a basso impatto ambientale	Diminuzione del consumo di risorse naturali	D	N	1	8
	Rifiuti	Selezione dei fornitori	Sostegno di comportamenti ambientalmente compatibili	D	N	1	8
Gestione attività didattiche	Soggetti interessati	Produzione di rifiuti da attività di ufficio	Aumento della quantità dei rifiuti nell'ambiente	D	N	1	8
		Azioni finalizzate all'orientamento formativo ed informativo degli studenti	Aumento della sensibilità ambientale	D	N	1	10
		Comunicazione ambientale verso i genitori	Aumento della sensibilità ambientale	D	N	1	8
		Partecipazione a progetti di carattere ambientale	Aumento della sensibilità ambientale	D	N	1	11
Gestione dei laboratori	Rifiuti	Identificazione di specifiche mete educative di carattere ambientale	Aumento della sensibilità ambientale	D	N	1	8
		Produzione di rifiuti speciali non pericolosi dai laboratori	Aumento della quantità dei rifiuti nell'ambiente	D	N	1	10
Attività didattiche del CIF	Attività nei laboratori	Produzione di rifiuti speciali pericolosi dai laboratori	Aumento della quantità dei rifiuti nell'ambiente	D	N	1	10
		Produzioni sostenibili di prodotti enogastronomici locali	Diminuzione degli impatti ambientali dovuti alla produzione con prodotti locali	I	N	0,75	5,3
Attività complessiva su progetti ambientali realizzati dal CIF	Attività complessiva su progetti ambientali	Studio di argomenti e problematiche rilevanti nei confronti dell'ambiente	Miglioramento delle informazioni e delle relative azioni seguenti per la diminuzione dell'impatto ambientale dovuto alle problematiche ambientali	I	N	0,5	4,5

Il CIF interagisce con altre realtà appartenenti alla Fondazione E. Mach, come il Centro di Ricerca e Innovazione e il Centro di Trasferimento Tecnologico, oltre che con aziende locali, dando così origine a degli aspetti ambientali indiretti, alcuni di questi, a seguito della valutazione, sono risultati significativi. Nel programma ambientale sono quindi stati presi in considerazione per migliorare le performance ambientali e sono stati individuati due nuovi obiettivi

Tabella che descrive i coefficienti moltiplicatori della capacità di influenza dell'Istituto sugli aspetti ambientali

VALORE DEL COEFFICIENTE E CAPACITÀ DI INFLUENZA	TIPOLOGIA DI INFLUENZA
(0,1) NULLA	Scarsa possibilità di agire sull'aspetto
(0,25) BASSA	Bassa incidenza (limitate opportunità di miglioramento tecniche ed organizzative, la capacità di controllo si limita ad azioni di sensibilizzazione o a finanziamenti)
(0,5) MEDIA	Significativa incidenza (significative opportunità di miglioramento tecniche ed organizzative possibilità di intervenire attraverso finanziamenti, sottoscrizioni di accordi)
(0,75) ALTA	Si ha una totale incidenza in quasi tutti i livelli decisionali (locali in affitto, affido gestionale esclusa la proprietà)
(1) ELEVATA	Totale incidenza (completa influenza e totale controllo)

Tabella che descrive i criteri di valutazione degli aspetti ambientali

CRITERIO	DESCRIZIONE PUNTEGGIO			
	1	2	3	4
<b>A: Manifestazione di interesse delle parti coinvolte</b> Si considerano le segnalazioni, le proteste, le richieste di carattere ambientale che vengono portate a conoscenza dell'Istituto da parte degli alunni del personale docente e non docente dei genitori e dei fornitori	Le parti interessate adottano comportamenti attivi e propositivi. Non sono mai state sollevate proteste	Le parti interessate risultano parzialmente coinvolte e a volte effettuano delle segnalazioni. Si sono verificate delle lamentele	Le parti interessate mostrano limitate preoccupazioni e manifestano un limitato interesse solo in quanto coinvolte. Le segnalazioni sono più frequenti	Le parti interessate non mostrano alcun interesse. Sono in corso o sono avvenuti procedimenti legali o proteste estese.
<b>B: Conoscenza dell'aspetto (sufficiente disponibilità di informazioni)</b> Si valuta se i dati e le informazioni siano complete per descrivere il quadro di riferimento e per monitorare l'andamento dell'aspetto ambientale	I dati e le informazioni a disposizione sono complete e aggiornate	I dati e le informazioni a disposizione sono parzialmente complete	I dati e le informazioni a disposizione non sono complete e non aggiornate	Non risultano dati e informazioni per descrivere il quadro di riferimento e per monitorare l'andamento dell'aspetto ambientale
<b>C: Capacità di miglioramento</b> Si valuta la possibilità di introdurre nuove prassi o tecnologie che permettano di ridurre o contenere l'impatto ambientale	Sono state introdotte nuove prassi e tecnologie per ridurre o contenere l'impatto	Sono state introdotte solo in parte nuove prassi e tecnologie per ridurre o contenere l'impatto	Sono state solo prese in considerazione le possibilità di introdurre nuove prassi o tecnologie che permettano di ridurre o contenere l'impatto ambientale	Non sono mai state prese in considerazione le possibilità di introdurre nuove prassi o tecnologie che permettano di ridurre o contenere l'impatto ambientale
<b>D: Prestazioni relative ai comparti ambientali</b> Si considerano i dati delle prestazioni ambientali rispetto alla media degli ultimi 3 anni in rapporto con il numero della popolazione scolastica, per le attività: consumo di acqua m <sup>3</sup> ; consumo di energia elettrica kWh; consumo di combustibile t di cippato, m <sup>3</sup> di gas, l di gasolio; consumo di energia in kWh termici; produzione dei rifiuti in kg; consumo di carta in t; consumo di suolo in m <sup>2</sup>	È presente un miglioramento degli indici	Risulta una situazione sostanzialmente stabile il lieve miglioramento	Risulta una situazione sostanzialmente stabile il lieve peggioramento	È presente un peggioramento degli indici

Nelle classi e negli ambienti comuni dell'Istituto tutti, da molto tempo, fanno la raccolta differenziata dei rifiuti

# La gestione dei rifiuti

La raccolta differenziata dei rifiuti è un argomento di coinvolgimento nella gestione dell'ambiente, all'interno del Centro di Istruzione e Formazione, per tutta la popolazione scolastica assumendo una importanza educativa

I rifiuti prodotti giornalmente vengono raccolti e gestiti secondo i criteri della raccolta differenziata dalla ditta di pulizie esterna.

I bidoncini di raccolta differenziata sono situati nell'atrio di ogni piano e sono opportunamente identificati.

All'interno di ogni aula e degli uffici annessi alla scuola sono presenti i cesti per i rifiuti indifferenziati e per la carta.

I rifiuti sono smaltiti attraverso il servizio pubblico gestito dalla società ASIA secondo la disciplina della raccolta differenziata. Presso il Centro di Istruzione e Formazione sono collocati i cassonetti dove vengono raccolti separatamente i rifiuti in at-

tesa del prelievo.

La raccolta, il trasporto di rifiuti ingombranti e pericolosi è disciplinata da procedura gestita dal servizio protezione e prevenzione.

Per il resto dei rifiuti sono previsti 2 smaltimenti l'anno con preavviso nei giorni precedenti ai responsabili di unità comunicando i punti di raccolta. Per il CIF l'unico punto di raccolta per i rifiuti chimici è localizzato presso il locale reagentario collocato nei pressi della segreteria dei laboratori.

Per migliorare la gestione dei rifiuti prodotti dai laboratori è stata predisposta una apposita "Procedura per la catalogazione, lo stoccaggio ed il conferimento dei rifiu-

ti speciali", che descrive le operazioni da effettuare per gestire correttamente i rifiuti speciali prodotti presso i laboratori di tutta la Fondazione fino al conferimento alla ditta specializzata; alla corretta applicazione è interessato il personale addestrato e formato mediante specifici corsi in materia di gestione dei rifiuti designato dai responsabili di funzione.

I principali rifiuti prodotti dai laboratori del centro scolastico sono: CER 14.06.03\* "Solventi organico in genere e miscele (alcool etilico, alcool metilico, etere etilico)", CER 16.05.06\* "Sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose,

comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio" (permanganato di potassio), soluzione acquosa di metalli pesanti (rame e/o argento).

I filtri delle cappe dei laboratori e i neon, vengono gestiti

dall'Ufficio Tecnici.

Nell'anno 2013 sono stati smaltiti due nuove tipologie di rifiuti fra cui 15.02.03 materiali assorbenti e filtranti e stracci e delle batterie al piombo con codice CER 16.06.01\*

Attualmente sono smaltiti presso il Centro Raccolta Materiali di San Michele all'Adige.



Bidoni per la raccolta dei rifiuti presenti nell'atrio principale del Centro di Istruzione e Formazione

Tutti i dati di consumo/produzione sono stati riportati al totale della popolazione scolastica per ottenere degli indicatori comparabili nel corso degli anni (indice di consumo/produzione)

Anni scolastici	Studenti	Docenti	Altro	TOTALE	Classi
2007/2008	575	85	31	691	33
2008/2009	555	87	31	673	32
2009/2010	580	91	31	702	36
2010/2011	806	98	31	935	38
2011/2012	854	108	31	993	41
2012/2013	944	108	31	1083	47
2013/2014	941	102	31	1074	44

## Normativa nazionale sui rifiuti

D.Lgs 152 del 03/04/2006 Normativa in materia ambientale e s.m.i. Parte IV

## Normativa provinciale sui rifiuti

D.P.G.P. 26/01/1987 n. 1-41/Legisl. Approvazione del testo unico leggi provinciali in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti

In tabella vengono riportati i quantitativi di rifiuti speciali e pericolosi prodotti da tutte le strutture afferenti alla FEM. Non è possibile estrapolare le produzioni specifiche di rifiuti prodotti relativi alla sola attività del CIF poiché la gestione di tale attività è a carico degli uffici tecnici della FEM

Tipologia di rifiuto	UM	C.E.R.	A.S. 2009/2010	A.S. 2010/2011	A.S. 2011/2012	A.S. 2012/2013	A.S. 2013/2014 DIC
Carbone attivato esaurito (tranne CER 06.07.02*)	kg	06.13.02*	-	-	5,6	-	-
Altri solventi e miscele di solventi	kg	14.06.03*	7	2	-	-	-
Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	kg	15.02.03	-	-	-	-	170
Apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	kg	16.02.11*	540	-	-	10.525	-
Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi (2) diversi da quelli di cui alle voci 16.02.09* e 16.02.12*	kg	16.02.13*	2.880	-	-	200	-
Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16.02.09* a 16.02.13*	kg	16.02.14	5.880	-	-	16.875	-
Sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	kg	16.05.06*	137	22	30	-	30
Batterie al piombo	kg	16.06.01*	-	-	-	-	215
<b>TOTALE</b>	kg		9.444	24	35,60	27.600	415
<b>Indice di produzione</b>	kg/pro cap.		<b>13,45</b>	<b>0,03</b>	<b>0,04</b>	<b>25,48</b>	<b>0,39</b>

\* rifiuti pericolosi

## Materiali di consumo

I materiali consumabili dal Centro scolastico sono riconducibili a carta per fotocopiatrici e stampe, che grazie alla forte campagna di sensibilizzazione e agli obiettivi di miglioramento, ha portato ad una diminuzione dei consumi: 583 fogli pro capite per l'anno scolastico 2012/2013 rispetto a 754 fogli pro capite per l'a.s. 2011/2012.

Il materiale per servizi igienici di tutte le strutture della FEM è fornito dalla ditta delle

pulizie e per il suo acquisto è stato creato un apposito conto ausiliario della Fondazione, non è quindi possibile verificare i consumi reali del CIF. Altro materiale consumabile è rappresentato da: depliant, materiale tipografico (registri di classe, registro dell'insegnante, verbali dei consigli, ecc.), materiale modulistico, materiale di consumo informatico (toner), materiale di cancelleria e stampanti. Per queste voci non è possibile risalire a

dati quantitativi ma solo alla spesa economica sostenuta. Relativamente ai detersivi utilizzati per le pulizie dei locali didattici e per i servizi, l'articolo 5 del Capitolato sottoscritto con l'impresa di pulizie, specifica che il servizio di pulizia deve essere effettuato esclusivamente con l'uso di detersivi biodegradabili e naturali, privi di fosfati.

Tabella dei materiali consumabili utilizzati per le attività scolastiche

Materiale didattico/cancelleria	a.s. 2011/2012	a.s. 2012/2013	a.s. 2013/2014 fino a dic 2013
Carta A4 riciclata (80 g/m <sup>2</sup> )	fogli 600.000 risme 1200	fogli 510.000 risme 1.020	fogli 242.500 risme 485
Carta A4 bianca (80 g/m <sup>2</sup> )	fogli 62.500 risme 125	fogli 50.000 risme 100	fogli 50.000 risme 100
Carta A3 bianca (80 g/m <sup>2</sup> )	fogli 17.500 risme 35	fogli 17.500 risme 35	fogli 12.500 risme 1.020
Carta protocollo righe	fogli 21.000 risme 105	fogli a righe e quadretti 54.000 risme 270	fogli a righe e quadretti 38.400 risme 192
Carta protocollo quadretti	fogli 48.000 risme 240	-	-
Cartoncini 50x70 (200 gr/m <sup>2</sup> )	-	500	350
Cartoncini 50x100 (200 gr/m <sup>2</sup> )	-	500	100
<b>TOTALE CARTA</b>	<b>fogli 749.000</b>	<b>fogli 632.500</b>	<b>fogli 343.950</b>
<b>Indice di consumo fogli A4/pro capite</b>	<b>754</b>	<b>583</b>	<b>317</b>
Toner e cartucce pezzi	138	115	18
<b>Indice di consumo cartucce e toner pezzi/pro capite</b>	<b>0,14</b>	<b>0,11</b>	<b>0,02</b>

## La gestione dell'acqua

### L'approvvigionamento idrico

Il consumo di acqua all'interno dell'Istituto riguarda l'uso dei servizi igienici, l'uso dei laboratori, la pulizia dei locali ed anche per il funzionamento dell'impianto antincendio.

L'approvvigionamento idrico del CIF deriva dalla sorgente in concessione (Concessione N. 79941 procedimento N. C/5680 del 01.01.1999 valida fino al 31.12.2018) a fronte del pagamento di un canone. Il CIF dispone inoltre dell'al-

lacciamento all'acquedotto comunale ad integrazione delle proprie risorse.

Le analisi sulla qualità delle acque vengono effettuate, periodicamente, dai laboratori di analisi della Fondazione. Tutti i rapporti di prova delle analisi microbiologiche effettuati sono archiviati presso l'ufficio tecnico. I rapporti di prova sono in un archivio in una apposita cartella dedicata ai rapporti di analisi.

Sono stati installati i contatori specifici nei

laboratori esterni al plesso scolastico, mentre i lavori di installazione dei contatori presso l'Istituto sono in fase di completamento.

Non sono pertanto ancora disponibili i dati sui consumi per gli anni 2012 e 2013.

### Normativa nazionale

Decreto del Ministro dell'Ambiente n. 21 del 22/02/2011 Piano d'Azione Nazionale sul Green Public Procurement PAN GPP, approvato con il Decreto Interministeriale n. 135 del 11/04/2008

### Normativa provinciale

D.G.P. n 41 del 20/01/2012 Criteri di Green Public Procurement GPP negli appalti pubblici di lavori, forniture e servizi.

### Gli scarichi idrici

La Fondazione Edmund Mach ha tre diverse reti di scarico delle acque: per le acque bianche, per le acque nere e per le acque industriali. Per il CIF sono presenti solamente le reti delle acque bianche e delle acque nere.

Le acque nere sono convogliate direttamente nel collettore comunale e derivano dai servizi igienici e dai laboratori di chimica didattici che scaricano solo acque

derivanti dai lavaggi della vetreria

Il Centro di Istruzione e Formazione è dotato di rete di scarico delle acque suddivise per le acque bianche, per le acque nere.

Le acque bianche provenienti dai piazzali e dai tetti sono raccolte in una rete di tubazioni che scaricano nel collettore.

Le acque nere prodotte dal CIF sono di tipo civile e sono convogliate direttamente nel collettore comu-

nale poi avviate alla depurazione presso il depuratore provinciale di Mezzocorona. Prima dell'immissione nel collettore comunale è presente il sifone tipo Firenze secondo le indicazioni del regolamento comunale.

I laboratori attuano la raccolta differenziata dei prodotti e reagenti chimici e nella rete di fognatura sono conferiti scarichi di tipo civile.



Immagine nell'ambito dell'iniziativa del 2008 dal titolo "Schizzi d'acqua" presso il Centro di Istruzione e Formazione



Vista delle strutture della Fondazione Edmund Mach

# Energia elettrica

Il consumo di energia elettrica del C.I.F. nel 2012/13 è stato di 326.981 kWh. Rispetto all'anno scolastico 2011/2012 (526 kWh/pro capite). Tali miglioramenti ambientali si possono attribuire alla campagna di sensibilizzazione attivata all'interno delle classi e al forte impegno da parte di tutta la popolazione scolastica nella gestione sostenibile della risorsa energetica.

ce di consumo dell'anno scolastico 2011/2012 (526 kWh/pro capite). Tali miglioramenti ambientali si possono attribuire alla campagna di sensibilizzazione attivata all'interno delle classi e al forte impegno da parte di tutta la popolazione scolastica nella gestione sostenibile della risorsa energetica.

molto inferiore all'indi-



Vista sul complesso degli appartamenti dove alloggiano gli studenti

In tabella vengono riportati i consumi di energia elettrica per anno solare fino al 2010 e per anno scolastico dal 2011/2012

	dic-07	dic-08	dic-09	dic-10	a.s. 2011-2012	a.s. 2012-2013	da set. a dic.-13
EE kWh	284.739	282.940	301.962	535.961	522.800	326.981	129.528
Pop scolastica	691	673	702	935	993	1.083	1.086
<b>Indice di consumo kWh/pro cap.</b>	<b>412</b>	<b>420</b>	<b>430</b>	<b>573</b>	<b>526</b>	<b>302</b>	<b>120</b>
N classi	33	32	36	38	41	47	44
Consumo a classe	8.628	8.842	8.388	14.104	12.751	6.957	2.944

Da sempre attenti all'ambiente e da sempre attenti alla formazione di una coscienza ambientale da esportare nel modo del lavoro

## Orientamento allo Sviluppo Sostenibile

L'insegnamento di materie legate al comparto agronomico sviluppa comportamenti che pongono lo studente prima ed il lavoratore dopo verso la protezione dell'ambiente



Attività di istruzione degli studenti in campo

Oltre che a puntare sull'importanza di ridurre e differenziare in modo serio e corretto i rifiuti. A tal proposito è da diversi anni che si attivano delle iniziative ad hoc, ad esempio il progetto della classe 2B TIA FP (Tecnico Imprenditore Agricolo, Formazione Professionale) "DIFFERENZIATI DAGLI ALTRI" che ha proposto un premio per le classi che avrebbero differenziato meglio i propri rifiuti.

Altro progetto di carattere ambientale, dal titolo "La mia terra vale" riguarda lo studio dei territori ad uso agricolo nelle vicinanze di aree naturali sensibili. Un progetto molto importante e con risvolti educativi molto forti è stato il progetto dal titolo "E-VitiClimate". Il progetto comunitario ha coinvolto 4 nazioni fra cui l'Italia e natural-

mente anche le classi 4, 5 e 6 del corso di specializzazione in Viticoltura ed Enologia. Lo scopo è stato quello di studiare delle soluzioni pratiche per affrontare i disagi e le opportunità che il cambiamento climatico apporta alla coltivazione della vite. Inoltre il progetto ha previsto la creazione di una piattaforma web dove inserire i risultati degli studi effettuati, così da poter avere la massima visibilità presso i viticoltori europei.

Il progetto dal nome "Be the change you want to see", ha portato alcuni ragazzi del CIF in California (U.S.A.) a visitare delle importanti realtà dal punto di vista ambientale per analizzare e studiare gli effetti sugli ecosistemi naturali e le coltivazioni dei cambiamenti climatici. Nel progetto "Biodiversamente consapevole" gli alunni di due classi quarte del corso per esperto ambientale e forestale assieme ad altri studenti di agraria delle province di Brescia, Bergamo e Sondrio si sono incontrati per studiare e comprendere il concetto di biodiversità a livello di specie, popolazione, comunità ed ecosistema studiandolo direttamente con attività in campo. A conclusione del progetto tutti gli studenti coinvolti sono stati ospitati per tre giorni presso la FEM per poter confrontare le loro esperienze sull'argomento.



Attività di istruzione degli studenti in laboratorio

# IL PROGRAMMA AMBIENTALE

Gli obiettivi ambientali sono espressione della Politica Ambientale che il Centro di Istruzione e Formazione della Fondazione Edmund Mach sta applicando alla propria gestione dell'ambiente, gli obiettivi possono avere dei traguardi intermedi. Le azioni concretizzano quello che viene proposto negli obiettivi e nei traguardi, queste azioni devono essere realizzabili, ovvero supportate economicamente e/o da forza lavoro; verificabili e confrontabili di anno in anno, ovvero supportate da uno o più indicatori; temporalmente definite, ovvero si deve dare un tempo di realizzazione.

N.	OBIETTIVI (da raggiungere in 3 anni)	RIFERIMENTO NELLA POLITICA AMBIENTALE	IMPATTO AMBIENTALE	INDICATORI	SCADENZA
1	Misura, monitoraggio e riduzione della produzione di rifiuti	Definizione di interventi di miglioramento nella gestione dei rifiuti	Aumento della quantità dei rifiuti indifferenziati nell'ambiente	Kg/persona/ a.s.	A.S 2014/2015
2	Aumento del numero di attività integrative a carattere ambientale	Potenziamento e miglioramento continuo dell'offerta formativa promuovendo anche l'educazione degli studenti orientata allo sviluppo sostenibile	Aumento della sensibilità ambientale nell'ambito professionale	n. attività integrative/tot attività integrative	A.S 2014/2015
3	Implementare in modo organico il tema della sostenibilità nei piani di lavoro per il triennio ITA (Istituto Tecnico Agrario)	Potenziamento e miglioramento continuo dell'offerta formativa promuovendo anche l'educazione degli studenti orientata allo sviluppo sostenibile	Aumento della sensibilità ambientale nell'ambito professionale	% piani di lavoro delle discipline tecniche che includono il tema della sostenibilità ambientale	A.S 2014/2015
4	Implementare in modo organico il tema della sostenibilità nei piani di lavoro nei corsi FP (Formazione Professionale)	Potenziamento e miglioramento continuo dell'offerta formativa promuovendo anche l'educazione degli studenti orientata allo sviluppo sostenibile	Aumento della sensibilità ambientale nell'ambito professionale	% piani di lavoro delle discipline tecniche che includono il tema della sostenibilità ambientale	A.S 2014/2015
5	Migliorare la raccolta dati ambientali	Definizione di interventi di miglioramento per ridurre i consumi di acqua, energia elettrica e calore termico	Aumento di consumo di risorse	Raccolta di dati sui consumi di en. termica e acqua	A.S 2014/2015
6	Riduzione del consumo di carta e toner del 5%	Promozione della sensibilizzazione dei dipendenti verso la protezione ambientale	Consumo di risorse difficilmente rinnovabili	fogli A4/ pro capite / a.s. pezzi/ persona / a.s.	A.S 2014/2015
7	Misura, monitoraggio e riduzione del consumo di en. Elettrica	Promozione della sensibilizzazione dei dipendenti verso la protezione ambientale	Consumo di risorse difficilmente rinnovabili	kWh/procap/a.s.-f	A.S 2014/2015
8	Divulgare il percorso di certificazione ambientale EMAS alle altre attività dei Centri appartenenti alla FEM	Collaborazione con altri Centri della Fondazione Edmund Mach	Aumento della sensibilità ambientale all'interno della FEM	Centri della FEM partecipanti al percorso EMAS	A.S 2014/2015
9	Promuovere la certificazione ambientale EMAS alle Aziende convenzionate con il CIF per le attività di tirocinio	Coinvolgimento e collaborazione con realtà agricole	Aumento della sensibilità ambientale nelle realtà agricole convenzionate	Aziende convenzionate con il CIF interessate al percorso EMAS	A.S 2014/2015
10*	Aumentare di almeno una unità il numero di progetti ambientali per ogni a.s.	Potenziamento e miglioramento continuo dell'offerta formativa promuovendo anche l'educazione degli studenti e il coinvolgimento in progetti nazionali ed internazionali orientati allo sviluppo sostenibile	Aumento della sensibilità ambientale nell'ambito professionale	n. di progetti del CIF a carattere ambientale per a.s.	A.S 2014/2015
11*	Valorizzazione dei prodotti sostenibili realizzati durante le attività tecnico-pratiche dei laboratori agroalimentari	Potenziamento e miglioramento continuo dell'offerta formativa promuovendo anche l'educazione degli studenti per una futura attività imprenditoriale orientata allo sviluppo sostenibile	Aumento della sensibilità ambientale nell'ambito professionale	n. di attività di promozione per la valorizzazione dei prodotti n. di prodotti sostenibili realizzati	A.S 2014/2015

\* nuovi obiettivi di miglioramento

## LEGENDA

Le azioni che sono state implementate/raggiunte sono evidenziate nelle tabelle attraverso lo sfondo di colore arancione.

Le azioni che sono in via di implementazione/avviamento sono evidenziate nelle tabelle attraverso lo sfondo di colore rosa.

Le nuove azioni sono evidenziate nelle tabelle attraverso lo sfondo di colore azzurro

Le azioni che devono essere ancora implementate/raggiunte rimangono con la sfondo delle tabelle bianco.

€ 0 = attività che non comportano un impegno economico

1	<b>Misura, monitoraggio e riduzione della produzione di rifiuti</b>	<b>Kg/persona/anno</b>	<b>A.S. 2014/2015</b>
---	---	------------------------	-----------------------

Traguardo	Azione	Resp.	Risorse nel triennio	Scadenza	Stato di avanzamento nel triennio
Misura, monitoraggio e riduzione della produzione di rifiuti	Azione di controllo ambientale sulla corretta gestione dei rifiuti attraverso i referenti ambientali	RSGQA	€ 0	bimensile	Azione realizzata dicembre 2013
	Creare un sistema di incentivazione alla corretta attuazione della raccolta differenziata presso le classi (es. istituzioni di concorso a premi)	RSGQA	€ 0	10/6/2013	Progetto "Differenziati dagli altri"
	Verificare l'aggiornamento delle schede informative sulla differenziata, posizionate nei corridoi della scuola, in base alla nuova modalità (vetro, plastica con lattine, carta, secco, umido)	RSGQA	€ 0	Quadrimestrale	Azione realizzata novembre 2013
	Controllo contenuto dei bidoni da parte del servizio ausiliari	RSGQA	€ 0	giornaliero	Azione realizzata dicembre 2013
	Monitorare e registrare i quantitativi di rifiuti prodotti dall'Istituto attraverso una procedura definita dal GLA	RSGQA	€ 0	settimanale	

2	<b>Aumento del numero di attività integrative a carattere ambientale</b>	<b>n. attività integrative/tot attività integrative</b>	<b>A.S. 2014/2015</b>
---	--	---	-----------------------

Traguardo	Azione	Resp.	Risorse nel triennio	Scadenza	Stato di avanzamento nel triennio
Aumento del numero di attività integrative a carattere ambientale	Modificare il gestionale Dido con la raccolta di informazioni per la raccolta dati ambientali nelle attività integrative	Resp. informatizzazione	€ 0	01/09/2013	Azione posticipata perché il gestionale Dido è stato aggiornato ed è ancora in fase di completamento
	Aumento annuale del n. di attività a carattere ambientale del 5%	Docenti	€ 0	annuale	Azione collegata al completamento del gestionale Dido

3	<b>Implementare in modo organico il tema della sostenibilità nei piani di lavoro per il triennio ITA</b>	<b>% piani di lavoro delle discipline tecniche che includono il tema della sostenibilità ambientale</b>	<b>A.S. 2014/2015</b>
---	--	---	-----------------------

Traguardo	Azione	Resp.	Risorse nel triennio	Scadenza	Stato di avanzamento nel triennio
Implementare in modo organico il tema della sostenibilità nei piani di lavoro per il triennio ITA	Inserire nei piani di lavoro delle discipline tecniche delle classi 3 il concetto di sostenibilità	Docenti	€ 0	30/06/2013	Azione realizzata giugno 2013
	Inserire nei piani di lavoro delle discipline tecniche delle classi 4 il concetto di sostenibilità	Docenti	€ 0	30/06/2014	Azione in corso di attuazione
	Inserire nei piani di lavoro delle discipline tecniche delle classi 5 il concetto di sostenibilità	Docenti	€ 0	30/10/2014	Azione in corso di attuazione

4	<b>Implementare in modo organico il tema della sostenibilità nei piani di lavoro nei corsi FP</b>	<b>% piani di lavoro delle discipline tecniche che includono il tema della sostenibilità ambientale</b>	<b>A.S. 2014/2015</b>
---	---	---	-----------------------

Traguardo	Azione	Resp.	Risorse nel triennio	Scadenza	Stato di avanzamento nel triennio
Implementare in modo organico il tema della sostenibilità nei piani di lavoro per i corsi FP	Inserire nei piani di lavoro delle discipline tecniche delle classi OTA il concetto di sostenibilità	Docenti	€ 0	30/10/2014	Azione in corso di attuazione
	Inserire nei piani di lavoro delle discipline tecniche delle classi ALI il concetto di sostenibilità	Docenti	€ 0	30/10/2014	Azione in corso di attuazione
	Inserire nei piani di lavoro delle discipline tecniche delle classi TIA il concetto di sostenibilità	Docenti	€ 0	30/10/2014	Azione in corso di attuazione

5	<b>Migliorare la raccolta dati ambientali</b>	<b>Raccolta di dati sui consumi di en. Termica e acqua</b>	<b>A.S. 2014/2015</b>
---	---	--	-----------------------

Traguardo	Azione	Resp.	Risorse nel triennio	Scadenza	Stato di avanzamento nel triennio
Migliorare la raccolta dati ambientali	Posizionare conta calorie sull'ed. scolastico	Ufficio tecnico	€ 500	30/10/2013	Azione realizzata agosto 2013
	Posizionare contatori di acqua nell'ed. scolastico	Ufficio tecnico	€ 500	30/10/2013	Azione realizzata dicembre 2013
	Raccogliere e monitorare i dati del consumo di en. Termica nell'ed. scolastico	Ufficio tecnico	€ 0	30/06/2015	Azione realizzata settembre 2013
	Raccogliere e monitorare i dati del consumo di acqua nell'ed. scolastico	Ufficio tecnico	€ 0	30/06/2015	Avviato il monitoraggio

6	<b>Riduzione del consumo di carta del 5%</b>	<b>fogli A4/pro capite/anno scolastico</b>	<b>A.S. 2014/2015</b>
---	--	--	-----------------------

Traguardo	Azione	Resp.	Risorse nel triennio	Scadenza	Stato di avanzamento nel triennio
Riduzione del consumo di carta e toner del 5%	Prevedere un numero massimo di stampe per utente	DG	€ 0	01/09/2013	Azione realizzata
	Raccogliere i dati della carta usata e toner in modo puntuale (con inventario magazzino CIF)	Serv. Ausiliari	€ 0	01/09/2013	Azione realizzata a.s. 2011-2012 754 fogli A4/pro capite/anno a.s. 2012-2013 583 fogli A4/pro capite/anno
	Raccogliere i dati del toner usato in modo puntuale (con inventario magazzino CIF)	Ref. Informatico	€ 0	01/09/2013	Azione in corso di attuazione

7		Misura, monitoraggio e riduzione del consumo di en. Elettrica	kWh/procap/a.s.	A.S. 2014/2015	
Traguardo	Azione	Resp.	Risorse nel triennio	Scadenza	Stato di avanzamento nel triennio
Misura, monitoraggio e riduzione del consumo di energia elettrica	Sensibilizzazione della popolazione scolastica per la diminuzione del consumo di energia elettrica	RSGQA Docenti ATA	€ 0	30/10/2013	Azione realizzata ottobre 2013
	Spegnere luci e apparecchi nelle aule quando non utilizzati e le posizioni in stand by a fine giornata	RSGQA Docenti ATA	€ 0	30/10/2013	Azione realizzata a.s. 2012-2013 526 kWh/pro capite/a.s a.s. 2012-2013 302 kWh/pro capite/a.s
	Adottare buone pratiche per l'utilizzo corretto delle apparecchiature elettriche	RSGQA Docenti ATA	€ 0	30/10/2013	Azione realizzata ottobre 2013

8		Divulgare il percorso di certificazione ambientale EMAS alle altre attività dei Centri appartenenti alla FEM	Centri della FEM partecipanti al percorso EMAS	A.S. 2014/2015	
Traguardo	Azione	Resp.	Risorse nel triennio	Scadenza	Stato di avanzamento nel triennio

Sensibilizzazione del personale docente e degli studenti del Centro Ricerca e Innovazione	Distribuzione della Dichiarazione Ambientale a tutto il personale del Centro Ricerca e Innovazione	RSGQA	€ 0	30/09/2013	Azione realizzata settembre 2013
	Coinvolgimento negli eventi di pubblicizzazione della Registrazione EMAS	RSGQA	€ 0	30/09/2013	Azione Posticipata per condividerla con la manifestazione per i 140 anni della FEM
	Seminari sull'andamento delle prestazioni ambientali relative agli obiettivi del CIF	RSGQA	€ 3.000	30/09/2014	Azione Posticipata per condividerla con la manifestazione per i 140 anni della FEM
	Coinvolgimento del personale tecnico del Centro Ricerca e Innovazione agli obiettivi di miglioramento	RSGQA	€ 0	31/05/2014	Azione in corso di attuazione
	Attività di formazione per avviare la stesura della AAI del Centro Ricerca e Innovazione	RSGQA	€ 0	31/12/2014	Azione in corso di attuazione
Sensibilizzazione del personale docente e degli studenti del Centro di Trasferimento Tecnologico	Distribuzione della Dichiarazione Ambientale a tutto il personale del Centro Trasferimento Tecnologico	RSGQA	€ 0	30/09/2013	Azione realizzata ottobre 2013
	Coinvolgimento negli eventi di pubblicizzazione della Registrazione EMAS	RSGQA	€ 3.000	30/09/2013	Azione Posticipata per condividerla con la manifestazione per i 140 anni della FEM
	Seminari sull'andamento delle prestazioni ambientali relative agli obiettivi del CIF	RSGQA	€ 0	30/09/2014	Azione in corso di attuazione
	Coinvolgimento del personale tecnico del Centro Trasferimento Tecnologico agli obiettivi di miglioramento	RSGQA	€ 0	31/05/2014	Azione in corso di attuazione
	Attività di formazione per avviare la stesura della AAI del Centro Trasferimento Tecnologico	RSGQA	€ 0	31/12/2014	Azione in corso di attuazione

9		Promuovere la certificazione ambientale EMAS alle Aziende convenzionate con il CIF per le attività di tirocinio	Aziende convenzionate con il CIF interessate al percorso EMAS	A.S. 2014/2015	
Traguardo	Azione	Resp.	Risorse nel triennio	Scadenza	Stato di avanzamento nel triennio

Divulgazione del percorso di Registrazione EMAS presso le Aziende convenzionate con il CIF	Pubblicazione e divulgazione alle aziende convenzionate della Dichiarazione Ambientale e degli obiettivi di miglioramento	RSGQA	€ 500	30/09/2013	Azione Posticipata per condividerla con la manifestazione per i 140 anni della FEM
	Seminario sulle attività relative alla Registrazione EMAS rivolte alle aziende convenzionate	RSGQA	€ 1.000	31/12/2013	Azione Posticipata per condividerla con la manifestazione per i 140 anni della FEM
	Sensibilizzazione agli imprenditori delle aziende convenzionate sui vantaggi delle certificazioni ambientali in particolare sul Regolamento EMAS	RSGQA	€ 1.000	28/02/2014	Azione in corso di attuazione

10*		Aumentare di almeno una unità il numero di progetti ambientali per ogni a.s.	n. di progetti del CIF a carattere ambientale per a.s.	A.S. 2014/2015	
Traguardo	Azione	Resp.	Risorse nel triennio	Scadenza	Stato di avanzamento nel triennio

Aumentare di almeno una unità il numero di progetti ambientali per ogni a.s.	Valutare all'interno di ogni Dipartimento la possibilità di inserire almeno un progetto ambientale da realizzare nel corso dell'anno scolastico	RSGQA	€ 0	31/12/2014	
	Organizzazione di almeno un evento specifico di presentazione del progetto ambientale	RSGQA	€ 0	31/12/2014	
	Divulgazione attraverso il web dell'andamento del progetto	RSGQA	€ 0	30/06/2014	

11*		Valorizzazione dei prodotti sostenibili realizzati durante le attività tecnico-pratiche dei laboratori agroalimentari	n. di attività di promozione per la valorizzazione dei prodotti n. di prodotti sostenibili realizzati	A.S. 2014/2015	
Traguardo	Azione	Resp.	Risorse nel triennio	Scadenza	Stato di avanzamento nel triennio

Valorizzazione dei prodotti sostenibili realizzati durante le attività tecnico-pratiche dei laboratori agroalimentari	Realizzazione di un catalogo e quantificazione dei prodotti realizzati durante le esercitazioni nei laboratori tecnico-pratici	RSGQA	€ 1.000	31/12/2014	
	Organizzazione di un evento specifico per la promozione dei prodotti ottenuti durante le esercitazioni nei laboratori tecnico-pratici	RSGQA	€ 0	31/12/2014	
	Promuovere all'interno della FEM un apposito punto informativo dedicato alle modalità produttive e alle caratteristiche ambientali dei prodotti ottenuti durante le esercitazioni nei laboratori tecnico-pratici	RSGQA	€ 0	31/12/2014	
	Partecipazione ad eventi di carattere nazionale/internazionale (es. Salone del Gusto TO) per pubblicizzare le attività del CIF attraverso i prodotti realizzati durante le esercitazioni nei laboratori tecnico-pratici	RSGQA	€ 0	31/12/2014	

# Biodiversità

La fondazione Mach A San Michele l'area gestisce complessivamente 100 ha; i terreni dove insiste la Fondazione si estende per 98 ettari con vigneti, frutteti, serre, parco, proprietà della Provincia Autonoma di Trento (85 ettari) e La parte dove insiste il della Fondazione De CIF si estende per 2,8 Bellat (15 ettari) che li ha (28.000 m<sup>2</sup>), in hanno ceduti all'azienda questa superficie l'area agricola rispettivamente in comodato di 1,75 ha (17.500 m<sup>2</sup>), la restante parte è occupata da edifici, aziende coltiva vite e melo con scopi non solo produttivi, ma anche sperimentali, didattici e dimostrativi. La superficie coltivata è suddivisa in numerosi corpi aziendali dislocati nelle più importanti aree agricole del Trentino.



Vigneti della FEM e sullo sfondo il Palazzo della Ricerca e della Conoscenza

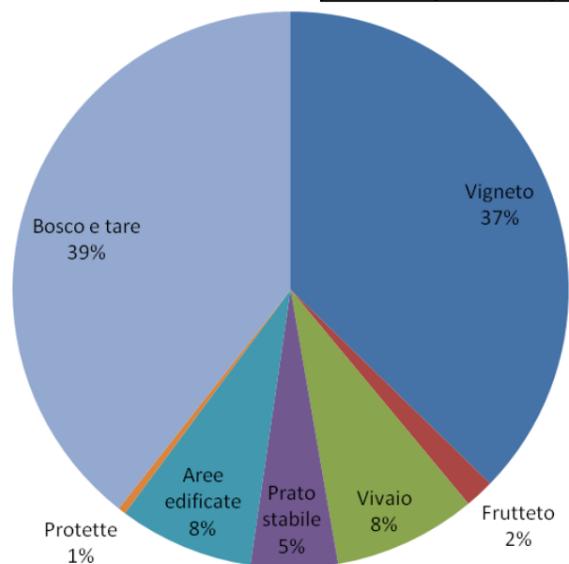


Grafico che esprime le percentuali di suddivisione della superficie della FEM

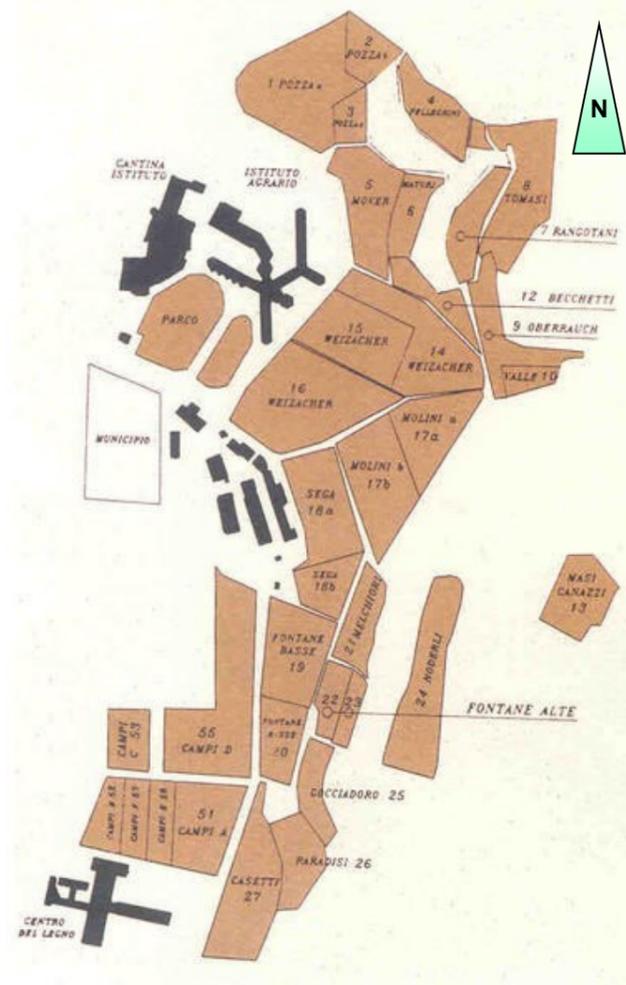


Area su cui si sviluppa il CIF



Botte con effigie commemorativa del primo direttore Edmund Mach

Suddivisione della superficie gestita dalla FEM, dati in m <sup>2</sup>							
Vigneto	Frutteto	Vivaio	Prato stabile	Aree edificate	Protette	Bosco e tare	Superficie totale
365.524	16.670	81.513	49.449	77.006	4.421	386.426	981.009



Area su cui si sviluppa la FEM



Chiostro dell'ex Monastero

## Verificatore accreditato

La presente Dichiarazione Ambientale ha una validità di tre anni. Lo stato di avanzamento degli impegni ambientali riportati sarà pubblicato annualmente. Il Dirigente del Centro di Istruzione e Formazione della Fondazione Edmund Mach. La Dichiarazione Ambientale ed i suoi successivi aggiornamenti a comunicare, i suoi successivi aggiornamenti sono soggetti a verifica ed approvazione da parte del Verificatore accreditato, i cui riferimenti sono di seguito riportati.

Nome del verificatore ambientale	<b>CERTIQUALITY S.r.l.</b>
Indirizzo	<b>Via G. Giardino, 4</b>
Codice postale	<b>20123</b>
Città	<b>Milano</b>
Regione	<b>Lombardia</b>
Telefono	<b>02/8069171</b>
Fax	<b>02/86465295</b>
P.IVA	<b>04591610961</b>
Registro Imprese	<b>MI 04591610961</b>
R.E.A.	<b>MI 1759338</b>
e-mail	<b>certiquality@certiquality.it</b>
Web	<b>www.certiquality.it</b>
Numero di registrazione dell'accREDITAMENTO	<b>IT-V-0001</b>
Organismi di accREDITAMENTO	<b>Comitato Ecolabel Ecoaudit – Sezione EMAS Italia</b>



Raffigurazione d'epoca del Monastero fortificato a San Michele all'Adige



ISTITUTO DI CERTIFICAZIONE DELLA QUALITÀ

## DICHIARAZIONE DEL VERIFICATORE AMBIENTALE SULLE ATTIVITÀ DI VERIFICA E CONVALIDA

(Allegato VII del REG. 1221/2009)

Il verificatore ambientale CERTIQUALITY S.R.L., numero di registrazione ambientale EMAS IT – V – 0001, accreditato per gli ambiti

01.1/2/3/4/63/64/7 – 03 – 05 – 06 – 07 – 08 – 09 – 10 – 11 – 12 – 13 – 14 – 15 – 16 – 17 – 18 – 19 – 20 – 21 – 22 – 23 – 24 – 25.1/5/6/99 – 26.11/3/5/8 – 27 – 28.11/22/23/30/49/99 – 29 – 30 – (escluso 30.4) – 31 – 32.5/99 – 33 – 35 – 36 – 37 – 38 – 39 – 41 – 42 – 43 – 46 – 47 – 49 – 52 – 55 – 56 – 58 – 59 – 60 – 62 – 63 – 64 – 65 – 66 – 68 – 69 – 70 – 71 – 72 – 73 – 74 – 78 – 80 – 81 – 82 – 84.1 – 85 – 86 – 90 – 91 – 92 – 93 – 94 – 95- 96 NACE (rev.2)

dichiara di avere verificato che il sito / i siti / l'intera organizzazione indicata nella dichiarazione ambientale/dichiarazione ambientale aggiornata dell'Organizzazione CENTRO DI ISTRUZIONE e FORMAZIONE - FONDAZIONE EDMUND MACH

numero di registrazione (se esistente) IT - 001591

risponde (rispondono) a tutte le prescrizioni del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009, sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS).

Con la presente CERTIQUALITY S.R.L. dichiara che:

- la verifica e la convalida si sono svolte nel pieno rispetto delle prescrizioni del Regolamento (CE) n. 1221/2009,
- l'esito della verifica e della convalida conferma che non risultano elementi che attestino l'inosservanza degli obblighi normativi applicabili in materia di ambiente,
- i dati e le informazione contenuti nella dichiarazione ambientale/dichiarazione ambientale aggiornata dell'organizzazione/sito forniscono un'immagine affidabile, credibile e corretta di tutte le attività dell'organizzazione/del sito svolte nel campo d'applicazione indicato nella dichiarazione ambientale.

Il presente documento non è equivalente alla registrazione EMAS. La registrazione EMAS può essere rilasciata unicamente da un organismo competente ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009. Il presente documento non è utilizzato come comunicazione a sé stante destinata al pubblico.

MILANO, il 08/04/2014

Certiquality Srl

Il Presidente  
Ernesto Oppici